

Meeting ADMV

Gli oli essenziali IN PRATICA



Nell'ultimo incontro relativo al corso organizzato dall'Associazione Donne Medico Veterinario sull'utilizzo degli oli essenziali sono state fornite numerose indicazioni terapeutiche per la cura di cani e gatti.

La sesta e ultima lezione del corso online¹ organizzato dall'Associazione Donne Medico Veterinario sull'uso degli oli essenziali (OE) in Medicina Veterinaria è stata dedicata in particolare alla presentazione di "Esperienze e testimonianze sull'utilizzo clinico pratico degli oli essenziali", con le relazioni delle dottoresse Chiara Cassis e Monica Billi.

"AROMI, COMPOSTI AROMATICI E PROFUMI"

La dott.ssa Cassis, medico veterinario esperta in fisioterapia veterinaria, agopuntura e medicina olistica veterinaria, ha aperto l'incontro con una citazione di René-Maurice Gattefossé², secondo il quale l'aromaterapia è "una terapia o una cura che fa uso di aromi, composti aromatici e profumi".

Gli OE sono miscele aromatiche di sostanze organiche diverse e vengono estratti dalle piante officinali con vari metodi:

- distillazione in corrente di vapore;
- estrazione con solvente;
- spremitura a freddo;
- enfleurage (vedere foto 1);
- estrazione con anidride carbonica;
- co-distillazione³;

- estrazione con alcool;
- assoluto (*absolue*; grazie a un solvente si ottiene dal vegetale una pasta aromatica contenente oli e cere, in seguito distillata in alcool sottovuoto ottenendo la separazione dal solvente e quindi l'assoluto).

VIE DI SOMMINISTRAZIONE DEGLI OE

Le possibili vie terapeutiche degli OE consistono in: diffusione, inalazione, somministrazione orale, assorbimento sublinguale, assorbimento topico.

- La diffusione a base di acqua prevede l'utilizzo di diffusori a ultrasuoni, quindi a freddo; è sconsigliato l'uso nei fornelli perché il calore può alterare l'olio essenziale. Le note alte degli OE permangono per un paio di ore, le note medie 4-6 ore e le note-base fino a qualche giorno. La relatrice ha consigliato, per il primo utilizzo di OE con questa modalità, di diffondere per dieci minuti, verificando la reazione dell'animale. L'esposizione con diffusore prevede trattamenti di 20-30 minuti tre volte al giorno.
- La somministrazione orale di OE può essere effettuata tramite aggiunta al cibo o all'acqua di abbeverata oppure sfruttando l'assorbimen-

to sublinguale per contatto diretto. Esistono formulazioni in capsule vegetali.

- L'applicazione topica prevede carezza sul pelo, spray con acqua, spray con olio di cocco, mandorla, canapa o altri oli vettori.

INDICAZIONI DEGLI OE IN MEDICINA VETERINARIA

Negli animali gli OE espletano funzioni sia a livello fisico sia emozionale, senza alterare le secrezioni enteriche né la flora microbica intestinale; anzi, vengono utilizzati come proed eubiotici.

Inoltre, trovano indicazione in Medicina Veterinaria per la cura di allergie, ansia, stress, cistiti, diabete, sintomi gastroenterici, patologie cutanee, e sono inseriti in protocolli terapeutici di medicina integrata come supporto allopatico per patologie renali, epatiche, oncologiche e cardiache.

Come ha ricordato la dott.ssa Cassis, il senso dell'olfatto degli animali è da 50 a 100 volte più sviluppato di quello umano; dunque, essi hanno una maggior sensibilità rispetto all'uomo, e tale sensibilità varia anche in relazione alla specie e al colore del mantello per il differente numero di follicoli piliferi e ghiandole sebacee sulla superficie corporea. La relatrice ha poi elencato gli oli essenziali fondamentali (vedere riquadro 1) e proposto alcuni esempi di applicazione dell'aromaterapia in Medicina Veterinaria (vedere riquadro 2).



Foto 1. Nato in epoca egizia, l'enfleurage è un metodo di estrazione degli OE che consiste nel riporre i petali dei fiori su telai ricoperti di grasso dove vengono lasciati riposare per alcuni giorni, in modo che il grasso assorba l'olio essenziale in essi contenuto.

1. GLI OE FONDAMENTALI E LE LORO INDICAZIONI

- Agrumi (riequilibrio dell'umore)
- Basilico (stimolante del SNC, aumenta l'attenzione; utile anche per dolori articolari ed edemi)
- Eucalipto (anticatarrale)
- Finocchio dolce (utile in caso di coliche gassose, aumenta la digestione)
- Incenso (riequilibrante del SNC, analgesico, antinfiammatorio, cicatrizzante)
- Lavanda (rilassante, per disfunzioni cognitive, dolori e spasmi)
- Ylang-ylang (gestione del dolore neuropatico)
- Patchouli (per i dolori reumatici)

LE REGOLE D'ORO NELL'UTILIZZO DEGLI OE

Nella seconda parte dell'incontro formativo la dott.ssa Billi (DVM esperta in IAA e comportamento, master II livello in fitoterapia veterinaria) ha presentato le regole d'oro nell'utilizzo degli OE:

- 1) "less is more";
- 2) sospendere in caso di comparsa di tosse,

starnuti, diarrea, letargia, debolezza;
 3) non applicare in vicinanza di mucose, occhi, interno dell'orecchio;
 4) diluire sempre gli OE in 2-4 cucchiai (30-60 ml) di olio vettore;
 5) per il cane: dose dal 5 al 50% di concentrazione totale di OE (2 gocce in 2 cucchiai di olio vettore);
 6) per il gatto: dose dal 3 al 7% di concentrazione totale di OE (1 goccia in 2-4 cucchiai di olio vettore). Attenzione agli OE ad alto contenuto di d-limonene (olio di agrumi);
 7) OE "caldi" ricchi di polifenoli ed eugenolo: 1 goccia in 4 cucchiai di olio vettore;
 8) usare gli OE per non più di 2 settimane. Sono state pubblicate tabelle che riportano la diluizione degli OE in base alle diverse concentrazioni e tabelle volumetriche (vedere riquadro 3).

CASI CLINICI

La dott.ssa Billi ha riportato all'interno della sua lezione alcuni esempi di casi clinici di pazienti canini curati con gli oli essenziali più indicati.

Dolore da osteoartrite al gomito

Bart, Jack Russel terrier maschio di 9 anni con dolore da osteoartrite al gomito, presen-

tava zoppia a freddo e cambiamento di atteggiamento caratteriale, con sottrazione alla manipolazione, letargia e riluttanza al movimento. È stata impostata una terapia con OE di *Helycrysum italicum*, che ha azione antidolorifica, cicatrizzante, anticatarrale, ed è utile in caso di ematomi, flebiti, epatiti. Il suo utilizzo è esterno e locale, meno frequente in diffusione.

Il protocollo impostato è stato: *Helycrysum italicum* in diffusione (3 gocce) per 20 min TID, e per via orale 1 goccia ogni 10 Kg BID diluito in olio EVO. Il follow-up a 30 giorni ha riportato meno riluttanza al movimento e meno sottrazione alla manipolazione della parte, mentre a 60 giorni Bart ha ripreso a giocare con la pallina e si è mostrato più socievole.

Otite da *Malassezia* spp

Ugo, meticcio castrato di 7 anni con otite da *Malassezia* spp, presentava scuotimento delle orecchie, cattivo odore, grattamento e testa reclinata.

È stato utilizzato il trattamento con *Rosmarinus officinalis* che ha proprietà antibatterica, fungicida, mucolitica, anticatarrale. In Medicina Veterinaria trova indicazioni per dermatopatie ad eziologia batterica, da dermatofiti, da *Malassezia* spp, per dermatopatie di tipo

È FORTE E CHIARO

SIAMO AL TUO FIANCO PER LA SALUTE DELL'ORECCHIO DEI NOSTRI ANIMALI



OSURNIA®

Una dose extra per una terapia extra efficace!

- **Azione antimicrobica, antimicotica e antinfiammatoria** grazie a florfenicolo, terbinafina e betametasona.
- **Lunga durata d'azione** per oltre 50 giorni
- Il liquido che si trasforma in **gel che non cola**

RECICORT®

Il primo otologico per l'otite esterna senza utilizzo di antibiotici

- **Azione antinfiammatoria rapida e prolungata** grazie al triamcinolone
- **Azione cheratolitica e ceruminolitica** grazie all'acido salicilico
- **Riduce i rischi di antibiotico resistenza** perché è privo di antibiotici
- **Crea un ambiente sfavorevole alla sovracrescita batterica e micotica** grazie ad un pH 2.7 e all'acido salicilico



SCOPRI IL SUPPORTO DECHRA:
tutti gli strumenti a tua disposizione per la gestione dell'otite.





+39 011 3157437 info.it@dechra.com

2.OE: ESEMPI PRATICI DI INDICAZIONI TERAPEUTICHE

- Per la sfera emozionale:
 - lavanda e incenso (in diffusore, spray nel trasportino, nella cuccia o sulla copertina; ideali anche per massaggi sulla zona cervicale, dietro le orecchie, al centro della testa);
 - note-base come cedro e cipresso (ad es. per cani molto introversi con problematiche emozionali profonde);
 - agrumi (per infondere serenità).
 Questi OE sono utili per la diffusione nei locali dell'ambulatorio, eventualmente accompagnata da idrolati di lavanda sulle mani prima di iniziare una visita.
- Per il cane anziano:
 - arancia e lavanda (favoriscono il sonno e possono essere utilizzati in diffusione o per via topica con massaggio rilassante);
 - incenso (per disturbi cognitivi durante il giorno, utilizzato con messaggio rilassante e *stretching*);
 - lavanda e incenso in olio di cocco, per i problemi articolari: 1-2 gocce con massaggio (via topica) in prossimità dell'articolazione sede di noxa;
 - lavanda: in occasione della ginnastica *stretching*, dopo l'esercizio si possono eseguire massaggi decontratturanti e rilassanti; il riscaldamento attraverso frizioni con OE di menta prima dell'esercizio è sconsigliato nel cane anziano, per evitare un'eccessiva stimo-

lazione del sistema nervoso.

- Sulle ferite:
 - miscela con 30 ml olio di cocco, 2 gocce di OE di incenso, 2 gocce OE di origano, 2 gocce OE di lavanda, da applicare localmente 3-4 volte al giorno.
- Per problemi otologici:
 - miscela con 30 ml di olio vettore, 1 goccia di lavanda, 1 goccia di origano, 1 goccia di geranio, da massaggiare sul padiglione auricolare.
- Per le stomatiti:
 - in 100 ml di acqua diluire 1 goccia di origano, 1 goccia di lavanda, da applicare ogni giorno; il beneficio è quasi immediato.
- Per ottenere un collare repellente antiparassitario:
 - a 120 ml di acqua distillata aggiungere 10 gocce di eucalipto, 10 gocce di lavanda, 10 gocce di citronella o geranio. Immergere un collare di nylon nella soluzione per 20 minuti, poi fare asciugare; l'immersione deve essere ripetuta periodicamente (ogni 2 settimane o anche più spesso).
- Come rinforzo per il sistema immunitario:
 - 1 goccia lavanda, 1 goccia menta, 1 goccia limone tutti i giorni nell'acqua di bevanda oppure sfruttando la formulazione in capsula vegetale. Attenzione a non applicare OE di origano puro sulle mucose, poiché ha un effetto molto irritante.

secco o seborroiche, di tipo infiammatorio, acute o croniche.

Il protocollo terapeutico è stato impostato con OE di rosmarino per via topica (2 gocce in diluizione all'1% in olio vettore) con applicazione BID sul padiglione auricolare esterno. Al follow-up a 15 giorni si è potuto constatare un cospicuo miglioramento della sintomatologia, con remissione completa a 30 giorni.

Sospetto di IBD

Lea, Border Collie femmina sterilizzata di 5 anni e 30 kg di peso, presentava in anamnesi storia clinica di sospetta IBD e trattamenti con antibiotici e cambio di dieta. Nonostante le pregresse terapie, il cane era colpito da accessi acuti di enterite e meteorismo intestinale, con addome disteso e dolente e nausea.

L'Origanum majorana ha proprietà antibatteriche, antifungine, antispastiche, calmante dei nervi (stress, angoscia, depressione, irritabilità, agitazione) e trova indicazione per trattamento di diverse forme di alterazioni della flora intestinale, in particolare delle disbiosi di tipo fermentativo e putrefattivo. L'uso può essere interno, esterno o per diffusione (meno frequente). Il protocollo terapeutico considerato ha previsto OE di origano ad uso

orale (1 goccia in olio vettore in diluizione all'1%) BID nel cibo.

Al follow-up dopo 15 giorni il meteorismo era cessato, la consistenza delle feci era normale, l'addome trattabile, ridotte la nausea e la scialorrea.

Ansia e agitazione in automobile

Gladialo, cane maschio castrato di 7 anni, di grande taglia, presentava agitazione e stato d'ansia in occasione dei viaggi in auto. In questo caso è stato scelto il trattamento con *Lavandula angustifolia* che ha proprietà antisettiche, antibatteriche, sedative. Trova indicazione terapeutica nel trattamento di crampi e contratture muscolari, stress, depressione,

3. ESEMPI DI CONVERSIONE VOLUMETRICA PER GLI OE

- 1 cucchiaino di OE: 5 ml
- 1 cucchiaio di OE: 15 ml
- 15 ml di OE: 250 gocce
- 1 ml di OE: 16 gocce
- 0,06 ml di OE: 1 goccia

insonnia, acne, eczema, psoriasi, prurito, bruciature, ulcere, ipertensione arteriosa, asma, spasmi digestivi, nausea, emicrania. L'uso può essere interno (2 gocce in olio vettore), esterno (3 gocce in olio vettore) con applicazioni locali, oppure in diffusione.

Il protocollo terapeutico è stato impostato con OE di *Lavandula angustifolia* utilizzato in diffusione nell'auto e applicato al collare utilizzando come supporto uno straccetto imbevuto di 2 gocce di OE. Al domicilio è stata prescritta la diffusione di OE (2 gocce) TID per 20 minuti a partire da 1 settimana prima del viaggio.

Il follow-up a 30 giorni ha riportato il miglioramento dello stato emotivo durante il viaggio, con una gestione più semplice dell'animale.

In conclusione la relatrice ha riassunto in cinque punti i vantaggi dell'uso degli OE in Medicina Veterinaria:

- riduzione dei problemi di farmaco-resistenza;
- possibilità di utilizzo negli allevamenti biologici;
- facilità di applicazione e gradevolezza del profumo;
- azione combinata del fitocomplesso, che agisce anche su fattori predisponenti le varie patologie;
- basso impatto ambientale. ■

M.C.

1. 20/2/24. "Oli essenziali. Attività biologica e utilizzo competente in ambito veterinario". Organizzato dall'Associazione Donne Medico Veterinario.

2. Ingegnere chimico (1881-1950), è considerato uno dei padri fondatori della moderna aromaterapia e ne coniò il termine, che la rese una scienza a sé stante (ndr).

3. Si utilizza per alcune piante da cui non si riesce ad ottenere l'olio essenziale, come il fieno, l'ortica o le alghe. Una sostanza di supporto, normalmente la gomma arabica, si combina con la sostanza aromatica della pianta e ne trattiene le essenze. Dopo il tempo necessario, le essenze verranno parzialmente estratte, dalla sostanza di supporto.

Fonte: www.fitosofia.com.

PER SAPERNE DI PIÙ

- Valussi M. Il grande manuale dell'aromaterapia. Ed. Tecniche Nuove, 2013; pagg 815.
- Holmes P. Aromatica. Ed. Enea, 2022; pagg 1053.
- MK Frezzo, JC. Jeremias. Spoil your pet: a practical guide to using essential oils in dogs and cats. 3° ed. AromaTools, 2022; pagg 568.
- Pucitta F. Aromaterapia veterinaria per cani e gatti. Ed. Olibee, 2019; pagg 172.
- AA VV. Modern essentials handbook. 11° ed. AromaTools, 2020; pagg 400.
- Bruno P, Giunti C, Sotto Corona D. Gli oli essenziali in agopuntura - basi teoriche ed esperienza terapeutica. Ed. Tecniche Nuove, 2013; pagg 336.
- Leigh Bell K. Aromaterapia olistica per gli animali - guida completa all'impiego di oli essenziali e idrolati con cani, gatti, cavalli e altri animali. Ed. Enea Edizioni - Macro Edizioni, 2020; pagg 246.
- Bottalo F, Alchimia degli oli essenziali nella tradizione del maestro Jeffrey Chong Yuen. Ed Xenia, 2016; pagg 320.